



Rete dei Nuclei di Valutazione e
Verifica degli Investimenti Pubblici

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELLA RETE NUVV: 2005

1. Premessa

Alla luce dei risultati raggiunti nel primo anno di attività, il 2005 sarà per la Rete NUVV l'anno di consolidamento delle strutture, di completamento delle attività avviate, di rafforzamento dello sviluppo dei Nuclei in tutte le amministrazioni e di avvio di azioni di supporto a ridosso dei grandi processi di programmazione.

La Rete, ormai dotata di organi, sede, personale, risorse finanziarie e di un efficiente mezzo di comunicazione e scambio come il sito web, è in grado non solo di rispondere alle richieste di attività che provengono dai propri aderenti e da istanze nazionali, ma di fornire un contributo significativo all'avvio di un nuovo ciclo di programmazione-monitoraggio-valutazione degli investimenti che, nella prospettiva dei nuovi fondi europei, potrebbe rivelarsi decisivo per l'ammodernamento del nostro paese.

Il 2005 potrà dunque essere un anno cruciale per i Nuclei e la loro Rete.

2. Le attività della Rete nel 2005

Le molteplici attività che la Rete si prefigge di realizzare nell'anno in corso sono raggruppabili in quattro filoni principali: attività di valutazione a carattere nazionale, attività di accompagnamento dei principali processi programmatori degli investimenti pubblici, elaborazione di strumenti e servizi per gli operatori della rete, attività generali di comunicazione e di rafforzamento dei Nuclei.

2.1 Attività di valutazione

La Rete, in concorso con altri soggetti, proseguirà nelle attività di ricerca e di valutazione a carattere nazionale già avviate, in particolare:

- seconda fase del progetto di Monitoraggio georeferenziato dei PIT (Programmi integrati territoriali) nelle Regioni obiettivo 1. L'attività, svolta su richiesta del Comitato di sorveglianza dell'Obiettivo 1, è finalizzata alla elaborazione di una base dati che registri i progressi nell'attuazione dei PIT e di indicatori descrittivi dei PIT e della struttura ed evoluzione dei territori su cui tali progetti vengono realizzati. Nella seconda fase del progetto, oltre a rendere effettivamente operativo e fruibile il monitoraggio, la Rete prevede di impegnarsi in attività di analisi dei risultati in modo da restituire alle amministrazioni e al pubblico un contributo di riflessione e non solo un supporto informativo. Per la riuscita del progetto è cruciale il proseguire della intensa collaborazione realizzata tra i nuclei e le amministrazioni di riferimento, in modo che la base dati possa divenire operativa e consultabile nella prima metà del 2005

- progetto di analisi e valutazione di efficacia economico-sociale dei Contratti di programma (attività realizzata su iniziativa del Cipe). La ricerca è basata principalmente sulla analisi di casi di studio, cioè di Contratti di programma completati e rappresentativi dei principali settori di intervento e localizzazioni.

Inoltre, così come previsto dal QCS 2000-2006 Obiettivo 1, la Rete parteciperà con due propri rappresentanti alla istruttoria per la relazione annuale sul sistema di informazione sul consolidamento degli obiettivi della premialità.

2.2 Attività di accompagnamento dei processi di programmazione e valutazione

Due ambiti strategici di attività coinvolgeranno nuclei e Rete, il primo già avviato riguarda gli Accordi di programma quadro (APQ) ed il secondo, ancora in fase propedeutica, è relativo al prossimo ciclo di programmazione dei fondi strutturali europei. In particolare:

- il Cipe ha affidato ai nuclei una attività di valutazione ex ante, quale supporto al processo di programmazione, degli interventi inseriti negli Accordi di Programma Quadro promossi dalle Amministrazioni. La Rete ha messo a punto, con il contributo dei nuclei, primi “indirizzi” per realizzare le attività di supporto previste (analisi di coerenza, di fattibilità e di stima degli effetti economici e sociali degli interventi). La sperimentazione del primo anno sarà accompagnata dalla attività dell’apposito gruppo di lavoro costituito dalla CGN del 30/9/04 (“APQ-Studi di fattibilità”) e che è aperto al contributo di tutti i nuclei, da uno specifico “osservatorio di rete” sui risultati raggiunti, sui metodi adottati e le fonti informative utilizzate e dalla promozione di forme di cooperazione, per ambiti tematici, tra nuclei delle amministrazioni centrali e regionali. Inoltre il gruppo di lavoro promuoverà la trasmissione per informazione e conoscenza del documento “indirizzi” alle amministrazioni interessate con la finalità di raccogliere sollecitazioni e spunti da condividere nella discussione comune.
- relativamente alla programmazione 2007-2013 dei fondi strutturali, questo dovrebbe essere l’anno di conclusione dei negoziati sui nuovi Regolamenti ed anche l’anno di fondazione del nuovo ciclo programmatico. La Rete opererà, da una parte con la diffusione della nuova guida alla valutazione dei programmi di sviluppo socioeconomico redatta da un gruppo di esperti internazionali su iniziativa della Commissione europea (traduzione dall’inglese della guida Evalsed predisposta dalla Commissione europea e sua diffusione) e con la promozione di contributi tecnici al negoziato sui temi della valutazione e dall’altra di ausilio alla partecipazione dei nuclei alla fase di elaborazione dei documenti strategici preliminari a livello nazionale e regionale che, allo stato del dibattito, dovrebbero fornire materia per l’elaborazione della documentazione richiesta per l’utilizzo dei fondi strutturali nel nuovo ciclo di programmazione, ma anche fornire da fondamento per il processo di maggiore coordinamento tra politica regionale comunitaria e politica regionale nazionale che sembra profilarsi.

2.3 Messa a punto di strumenti al servizio dei Nuclei

La Rete proseguirà nella elaborazione di alcuni strumenti di supporto alle attività dei Nuclei, si tratta di:

- sistema di reperimento della normativa in materia di PMV (programmazione, monitoraggio, valutazione). Sono attesi due risultati operativi: il database contenente tutte le normative relative ai nuclei ed una guida ragionata ai siti sulle normative in materia di PMV
- mappa ragionata dei siti su programmazione, monitoraggio e valutazione. Il risultato consisterà in un sistema di reperimento e classificazione delle esperienze, informazioni, strumenti ecc. nazionali e internazionali in materia di valutazione degli investimenti.
- progetto di costruzione di Matrici Input-Output regionali. (in accordo con Istat, Università di Roma la Sapienza ed Irpet). Proseguirà il lavoro di messa a punto di una metodologia di stima partendo dalla matrice nazionale e di una proposta di miglioramento delle basi dati necessarie, quali azioni propedeutiche alla elaborazione vera e propria delle matrici.
- sviluppo di un catalogo informatico sulle fonti dei dati territoriali esistenti utili all'analisi e alla valutazione anche a livello subregionale da aggiornare periodicamente a beneficio di tutti i nuclei e di altri utilizzatori da parte dei singoli nuclei. Il catalogo, di cui una prima versione - elaborata all'interno delle attività di supporto metodologico del Sistema nazionale di valutazione dell'OB.1 di cui i nuclei fanno parte - sarà disponibile a breve sul sito della Rete, sarà quindi un prodotto dinamico cui tutti i nuclei potranno contribuire.
- attività di reperimento, di sviluppo e di diffusione di metodi quantitativi per la valutazione utilizzabili dai Nuclei

2.4 Attività generali

Infine verrà sviluppata una serie di attività generali rivolte alla diffusione delle informazioni, al rafforzamento dei nuclei e dei loro scambi.

Queste azioni riguarderanno:

- il miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi tra Unità tecnica e Nuclei mediante la sperimentazione di "referenti" di Nucleo
- il rafforzamento e la migliore operatività del sito web della Rete e dei servizi connessi (database partecipanti, newsletter ecc.)
- l'aggiornamento e ampliamento dell'Osservatorio sullo sviluppo dei nuclei, con rilevazioni sistematiche sugli aspetti di maggiore interesse (stato giuridico ed economico del personale, attività svolte, fabbisogni formativi e relativa committenza verso il programma Nuval 2, ecc.)
- l'organizzazione di seminari, workshop e convegni tematici
- lo svolgimento del terzo Convegno annuale della rete, in una regione del centro nord, e la elaborazione della Relazione annuale da inviare alla conferenza Stato-Regioni.
- la trasformazione dell'attuale bollettino informatico *retenews* (diffuso solo ai partecipanti alla Rete) in mezzo di comunicazione esterna

La Rete inoltre promuoverà occasioni di confronto costruttivo per contribuire a rendere effettive le potenzialità esistenti e auspica che l'interesse manifestato si traduca in soluzioni concrete per rimuovere gli ostacoli, di natura organizzativa e di ruolo funzionale, che ancora precludono il pieno dispiegarsi delle potenzialità di molti nuclei.

Il Comitato di gestione è impegnato, con l'Unità Tecnica, alla realizzazione del programma ed è chiamato a eventualmente integrarlo in base a nuove normative ed esigenze che dovessero sorgere,

ad attivare gruppi di lavoro tematici in funzione di esigenze operative, a supportare l'attività svolta da rappresentanti dei Nuclei nel Gruppo di coordinamento tecnico per del sistema MIP (Monitoraggio degli investimenti pubblici) istituito presso la Segreteria Cipe, a costruire una forte committenza per servizi di formazione, a diffondere in modo efficace i risultati delle attività, a convocare almeno due conferenze generali dei Nuclei nell'anno (nella prima delle quali presenterà una proposta di architettura del terzo Convegno della Rete), ad operarsi per il pieno avvio dei nuclei presso tutti i ministeri.

3. La funzionalità della Rete e le condizioni di realizzabilità del programma

Il programma delineato è ambizioso, per quantità e qualità di azioni da intraprendere, tenta infatti di rispondere ai fabbisogni espressi dai Nuclei e da istanze nazionali, ma anche di anticiparne l'evoluzione.

Il programma è realizzabile solo se tutti i 33 Nuclei, condividendolo, dedicheranno parte delle loro energie al suo svolgimento, ciò significa innanzitutto reagire tempestivamente a tutti gli impulsi provenienti dal coordinamento della Rete (questionari, richieste di contributi, pareri e documentazione, partecipazione a gruppi di lavoro e seminari ecc.), ma anche contribuire fattivamente, con suggerimenti, informazioni, materiali ecc. alla costruzione della Rete.

Una seconda condizione di realizzabilità richiede un tempestivo rafforzamento della Unità tecnica, con l'acquisizione di nuove competenze adeguate alla nuova fase dello sviluppo della rete

Una ulteriore elemento indispensabile è il mantenimento ed il miglioramento del livello di efficienza ed efficacia dell'azione di supporto amministrativo fornito dal Dipartimento Politiche di Sviluppo del Mef,.

Approvato dalla Conferenza generale dei Nuclei del 27 gennaio 2005